



ACCORDO

regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione del Piano Nazionale per il rinnovo di autobus (Asse Tematico F), nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n.54.

TRA SRM SRL E TPB SCARL

PREMESSO CHE

- L'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- La gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- L'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- Con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centrionord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- Come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1

- Infrastrutture, di cui 300 milioni di euro per la linea di azione Sicurezza Ferroviaria;
- Il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190 / 2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - Detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
 - La dotazione finanziaria del piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25 / 2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;
 - Il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A: Interventi stradali; B: Interventi nel settore ferroviario; C: interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D: messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E: altri interventi; F: rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
 - Nell'ambito dell'Asse di Intervento F, alla Linea di Azione "Rinnovo del materiale rotabile" sono state destinate risorse per l'acquisto di autobus per l'importo di 200 milioni di euro;
 - Con tale Linea di Azione si è inteso potenziare il servizio di trasporto pubblico e favorire il trasferimento di parte dell'utenza dal mezzo privato al trasporto collettivo, intervenendo sulla dotazione e sulla qualità del parco veicolare con conseguente riduzione delle emissioni complessive di CO2;
 - Il Piano Operativo Infrastrutture in argomento in via preliminare ha assegnato alla Regione Emilia-Romagna, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo di euro 3.824.000,00;
 - La Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018, pubblicata sulla G.U. n. 171 del 25 luglio 2018, ha approvato una "Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo" posticipando al 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 e al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;
 - Ai fini dell'accesso alle risorse della Linea d'azione in argomento, la Regione ha presentato con note PG/2017/320776 del 28/04/2017, PG/2019/0563023 del 26 giugno 2019 e PG/2019/0624541 del 31/07/2019 il piano d'investimento di cui agli allegati in visione;
 - Nel rispetto del Piano operativo della Delibera CIPE, la proprietà del materiale rotabile acquistato resterà in capo alla Regione oppure alla società acquirente con vincolo di reversibilità alla stessa, o sarà oggetto di cessione alla società subentrante, e dovrà essere esclusivamente utilizzato per i servizi di Trasporto pubblico locale di competenza della Regione;
 - La Regione ha demandato alle Agenzie locali per la mobilità e il trasporto pubblico locale, in forza delle funzioni loro attribuite dall'art. 19, comma

- 3, della LR n. 30/1998, l'individuazione dei Soggetti attuatori degli interventi tra le Imprese titolari di affidamenti di servizi di TPL;
- Al fine di assicurare l'utilizzo delle risorse statali assegnate alla Regione, disponibili per il potenziamento del servizio di trasporto pubblico locale è stata sottoscritta in data 6 agosto 2019 una Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Emilia-Romagna che disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'acquisto delle forniture in parola il cui schema è stato approvato, contestualmente al Piano di investimento, con DGR n.1006 del 18/06/2019

PREMESSO ALTRESI' CHE

- con DGR 1858 del 05/11/2018 sono state assegnate le risorse in questione alle Agenzie locali per la Mobilità, in considerazione delle funzioni da queste ultime esercitate in forza dell'art 19 comma 3 della LR 30/98 "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale" e in particolare quelle di gestione delle gare per l'affidamento dei contratti di servizio di Trasporto pubblico locale e di controllo dell'attuazione dei contratti stessi;
- il materiale rotabile che sarà acquistato dalle Aziende di trasporto pubblico con le risorse assegnate alle Agenzie per la Mobilità con la citata Delibera regionale è destinato ad essere utilizzato esclusivamente per il trasporto pubblico locale della Regione Emilia-Romagna e rientra nella disciplina e nei vincoli previsti agli artt. 14 comma 2, 16 comma 5 e 35 commi 3 e 4 della LR 30 del 1998 "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale";
- l'art. 11 comma 7 del Contratto di Servizio per l'affidamento del Tpl bolognese stipulato tra la SRM Srl e la TPB Scarl in data 04/03/2011 prevede che "il finanziamento in conto investimenti del rinnovo del parco mezzi cui l'Affidatario accede poiché gestore del Tpl nel bacino bolognese è gestito, essenzialmente, ma comunque non esaustivamente, dalla Regione, al di fuori del Contratto. L'affidatario accede ai finanziamenti resi disponibili dai soggetti competenti con riferimento al bacino bolognese, garantendo alla SRM, sulla base dell'Offerta, l'impegno a massimizzare e coprire ogni finanziamento reso disponibile all'Affidatario dalla Regione e/o da soggetti diversi."; pertanto la SRM Srl, nel rispetto del citato contratto di servizio e della citata LR n.30 del 1998 opererà nel e per il rispetto dei citati vincoli;
- con nota Prot. Pres. 2011-002 l'ATC comunicava alla SRM che gli obblighi inerenti al parco mezzi, derivanti dal citato Contratto di Servizio sarebbero stati adempiuti direttamente dalle imprese socie, nota approvata dalla SRM con nota Prot. 23/2011 del 14 gennaio 2011;
- stante la scadenza dell'attuale contratto di servizio prevista al 29 febbraio 2020, le obbligazioni giuridicamente vincolanti derivanti o citate dal presente accordo dovranno essere assunte e rendicontate entro e non oltre il 31 gennaio 2020;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

(Premesse)

Le premesse e gli Allegati 1_A e 2_A costituiscono parte integrante del presente Accordo.

ARTICOLO 2

(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra:

SRM - Società Reti e Mobilità Srl - Bologna (C.F. 02379841204) di seguito "SRM"

e

la TPB Scarl - Bologna (C.F: 03090291208) di seguito "TPB" affidataria dei servizi di trasporto pubblico locale autofiloviari del bacino di Bologna in virtù del Contratto di servizio sottoscritto con la SRM Srl in data 04.03.11, e in qualità di "soggetto attuatore" indicato nel Piano di investimento di cui al precedente art.1, per l'erogazione delle risorse del finanziamento statale destinato all'acquisto di autobus distinti per tipologie in relazione al servizio e nelle quantità riportate nel Piano di investimento di cui al precedente art.1 e oggetto degli Allegati 1_A e 2_A.

Se necessario, TPB si impegna, entro 2 mesi dalla stipula del presente Accordo ad integrare nel prospetto dell'Allegato 1_A riquadro 2, con riferimento alle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti di cui all'Articolo 7 non ancora assunte, il dato eventualmente non ancora acquisito relativo al 'codice CUP' e al 'fornitore', qualora individuato, nonché ad aggiornare le date previsionali indicate.

ARTICOLO 3

(Soggetti attuatori e ruolo delle Agenzie)

La Regione attua il Piano di investimenti di cui all'Articolo 2 per il tramite delle Agenzie, la SRM nel caso del presente Accordo, e dei "soggetti attuatori" indicati nel medesimo Piano.

I soggetti attuatori di cui al comma precedente sono individuati nei soggetti esercenti i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, a cui gli autobus ammessi a contributo sono destinati.

La TPB (e con essa le imprese sue socie in virtù della nota Prot. Pres. 2011-002 già citata nelle premesse) in qualità di soggetto attuatore provvede a garantire il rispetto degli impegni di cui al presente Accordo.

ARTICOLO 4

(Durata dell'Accordo)

Il presente Accordo produce i suoi effetti fino alla definizione dei rapporti finanziari tra la SRM e la TPB relativamente alle forniture riportate nel Piano di investimento in allegato.

I rapporti finanziari di cui sopra s'intendono comunque conclusi qualora per l'esecuzione delle forniture non sia assunta dal Soggetto attuatore l'obbligazione giuridicamente vincolante nei termini di cui all'Articolo 7, comma 1.

ARTICOLO 5

(Contributo statale e trasferimenti)

L'importo del contributo assegnato alle Agenzie per la realizzazione del Piano di investimento di cui all'Articolo 2 è complessivamente pari ad Euro 3.824.000 ed è erogato a favore di ciascuna Agenzia con le modalità previste all'Articolo 8 e

sulla base dell'assegnazione regionale di cui alla DGR 1858/2018 citata nelle premesse.

Alla SRM è stato assegnato un contributo per un importo pari ad Euro 1.267.287,51 relativamente alle risorse del FSC 2014-2020.

La Regione provvede a trasferire le risorse di cui sopra alle Agenzie con le modalità indicate all'Articolo 8, per il successivo trasferimento ai Soggetti attuatori.

La TPB si impegna a garantire il finanziamento delle forniture di cui all'Articolo 2 per la quota parte non coperta dal contributo statale di cui al comma 2.

Il contributo di cui al comma 2 è destinato esclusivamente al finanziamento delle forniture del Piano di investimento, e non può essere utilizzato per richieste risarcitorie e per contenziosi.

Il contributo di cui al comma 2 non è destinato alla copertura degli oneri sostenuti per IVA, se l'imposta stessa non costituisce un costo in quanto detraibile.

ARTICOLO 6

(Referente Regionale del Procedimento)

La Regione ha nominato quale Referente del Procedimento per il Piano degli investimenti in allegato il Responsabile del Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile, Arch. Alessandro Meggiato.

ARTICOLO 7

(Tempi di attuazione)

TPB si impegna ad assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti inerenti alle forniture del Piano di investimento entro il 31 gennaio 2020, pena la revoca di risorse nei termini stabiliti all'Articolo 9.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta con la stipula da parte della TPB (o delle imprese sue socie), di un atto negoziale che impegna un terzo alla esecuzione della fornitura inserita nel Piano di investimento in termini certi e coerenti con quelli riportati negli allegati.

La TPB si impegna a completare, in accordo con la SRM, il Piano d'investimento in tempo utile per l'accesso alle risorse assegnate, coerentemente con l'osservanza del limite temporale della articolazione finanziaria individuato dalla Delibera CIPE 26/2018, fermi restando gli obblighi imposti dalle Delibere CIPE 25/2016 e CIPE 54/2016.

ARTICOLO 8

(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'Articolo 5 è erogato, nei limiti delle risorse rese disponibili dallo Stato, secondo il cronoprogramma di cui all'Allegato 2_A, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, nel rispetto di quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54.

Il contributo è erogato nella misura massima del 60% del costo complessivo indicato nel Piano di investimento, in particolare sulla base della quota percentuale di finanziamento con risorse FSC, risultante nel Piano in allegato.

Ai fini del cofinanziamento non sono comunque ammesse le spese coperte in tutto od in parte da finanziamenti previsti da leggi statali destinati all'acquisto di autobus.

Per l'accertamento del cofinanziamento sono ammissibili anche le spese relative a forniture di autobus oggetto di obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte non prima del 01.01.2014 e per le quali non sia previsto alcun finanziamento a valere sulle risorse FSC 2014 - 2020.

Gli autobus di cui al comma precedente devono possedere le caratteristiche tecniche e classe di emissione più recenti al momento dell'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante di cui sono state oggetto e devono appartenere alle medesime tipologie previste per gli autobus finanziati con il FSC 2014-2020.

La TPB assicura che le forniture di cui al Piano in allegato non sono oggetto di finanziamenti diversi dalle risorse di FSC, fatta eccezione per il cofinanziamento esplicitato nel Piano stesso.

Ai fini dell'erogazione del contributo, su richiesta della TPB, la SRM può richiedere alla Regione un adeguamento del cronoprogramma della spesa riportato nel Piano in allegato entro il 30 giugno di ciascun anno.

L'erogazione in argomento è effettuata in relazione all'avanzamento delle forniture nell'ambito del Piano di investimento complessivamente inteso, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota di finanziamento percentuale indicata nel Piano, per la singola obbligazione giuridicamente vincolante, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo delle risorse di FSC assegnato per ciascuna fornitura, a seguito di registrazione del decreto di approvazione della Convenzione MIT/Regione da parte dei competenti organi di controllo e del caricamento dei dati del Piano di investimento nella Banca dati unitaria gestita da MEF-RGS-IGRUE nel rispetto delle procedure previste nella circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1/2017;
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso della quota parte della spesa contribuita, effettivamente sostenuta dal soggetto attuatore, calcolata sulla base dell'avanzamento delle forniture sino all'85% dell'importo assegnato;
- saldo del 5% a seguito di istanza finale di pagamento corredata dall'attestazione di completamento delle forniture di cui al Piano e della relativa messa in servizio.

All'erogazione alla TPB provvede la SRM sulla base della documentazione inerente alle forniture di cui al Piano e sulla base dei contributi ricevuti dalla Regione.

ARTICOLO 9

(Revoca di risorse)

La quota di finanziamento di cui all'Allegato 2_A relativa alla singola fornitura per la quale non sia stata assunta la Obbligazione Giuridicamente Vincolante entro il termine di cui all'Articolo 7, comma 1, è revocata.

La TPB si impegna a ripetere alla SRM nel termine di 20 giorni decorrenti dal termine di cui all'Articolo 7, comma 1 le risorse ad essa erogate, in applicazione della Convenzione MIT/Regione, per le risorse relative alla fornitura oggetto dell'obbligazione giuridicamente vincolante non assunta entro i termini di cui al citato comma precedente.

La quota di finanziamento di cui al Piano di investimento, relativa alla singola unità della fornitura non messa in servizio entro i termini del completamento, di cui all'Articolo 7, comma 3, individuati dalla TPB, è revocata.

La TPB si impegna a ripetere alla SRM la quota di finanziamento già erogata per l'unità di cui al comma precedente entro 20 gg dal limite temporale di cui all'Articolo 7, comma 3.

ARTICOLO 10

(Rapporti tra la Regione, la SRM ed il Soggetto attuatore)

Il presente Accordo regola i rapporti con la TPB in qualità di Soggetto attuatore al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma di attuazione nei termini riportati nel Piano di investimento in allegato.

Le parti del presente Accordo concordano che sia possibile prevedere, prima dell'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante, nell'ambito della eventuale rimodulazione di cui all'Articolo 5, comma 4, la sostituzione del soggetto attuatore qualora, per qualunque motivo, questi non possa garantire il rispetto degli obblighi riportati nel piano di investimento. L'eventuale sostituzione del soggetto attuatore è comunicata nell'ambito delle previste attività di monitoraggio di cui all'Articolo 15.

La SRM si impegna ad assicurare alla TPB un flusso di cassa per l'esecuzione di ciascuna fornitura che impedisca il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione di cui al precedente Articolo 8.

La TPB garantisce che sulle singole unità di autobus delle forniture di cui al Piano in allegato, siano riportati il logo della Regione medesima, il logo dello Stato italiano e la seguente dicitura: "Acquistato con contributo regionale a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 gestite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti".

La TPB garantisce che il logo e la dicitura siano in dimensioni e quantità adeguate.

La TPB rendiconta alla SRM le modalità di attuazione degli obblighi di cui ai precedenti commi, fornendo idonea documentazione ai fini del controllo di adeguatezza.

ARTICOLO 11

(Vincoli di destinazione e di reversibilità/subentro)

La TPB assicura e si impegna ad attestare alla SRM, che gli autobus delle forniture di cui al Piano in allegato, sono destinati esclusivamente al trasporto pubblico locale di competenza della SRM e della Regione medesima.

La TPB, nel rispetto del comma 19 dell'art. 11 del vigente Contratto di servizio, non potrà distrarre i mezzi destinati al servizio, né estenderne l'immissione in linea ad altri servizi di TPL in altri bacini, senza il consenso scritto e motivato della SRM.

La TPB assicura, e si impegna ad attestare alla SRM, che gli autobus delle forniture di cui al Piano in allegato sono di sua esclusiva proprietà (o delle imprese sue socie) con il vincolo di reversibilità a favore dei successivi soggetti

aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 5, punti 4, 5 e 6 e 7 dell'Allegato A alla deliberazione 17 giugno 2015, n. 49, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

La TPB assicura e si impegna ad attestare alla SRM che gli autobus delle forniture di cui al Piano in allegato rientrano nella disciplina e nei vincoli previsti agli artt. 14 comma 2, 16 comma 5 e 35 commi 3 e 4 della L.R. n. 30/1998 e in quelli relativamente previsti nel Contratto di servizio vigente.

ARTICOLO 12

(Verifica consistenza delle forniture)

La TPB, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 8, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, in coerenza con il cronoprogramma di attuazione riportato nel Piano in allegato, trasmette alla SRM, per la successiva trasmissione alla Regione e da parte di quest'ultima al Ministero, copia della documentazione inerente alle forniture di cui al Piano medesimo.

Il Ministero, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione di cui sopra, provvede a riscontrare la consistenza delle forniture di cui al Piano allegato al presente Accordo e alla Convenzione MIT/Regione.

ARTICOLO 13

(Ammissibilità delle spese)

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- assunte nel periodo di validità del Fondo FSC 2014 - 2020;
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

La TPB si impegna a trasmettere alla SRM, ai fini della trasmissione alla Regione e al Ministero, specifica documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui al primo capoverso.

ARTICOLO 14

(Economie)

Eventuali economie di risorse assegnate, derivanti dall'esecuzione delle forniture, verranno utilizzate in conformità alle disposizioni contenute nella delibera CIPE 25/2016.

ARTICOLO 15

(Monitoraggio)

L'attività di monitoraggio verrà svolta nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, che la SRM e la TPB si impegnano per quanto di competenza ad applicare.

Il Ministero si è riservato di verificare tramite gli uffici competenti, anche con ispezioni in loco, l'avanzamento del programma di cui al Piano in allegato.

La SRM e la TPB si impegnano a garantire al personale ministeriale e agli organismi preposti alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione,

l'accesso alla documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'espletamento delle forniture finanziate.

La SRM e la TPB si impegnano altresì:

- a tenere un sistema di contabilità separata attraverso l'istituzione nel proprio bilancio di specifici capitoli di spesa e di entrata, per gli interventi finanziati a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020;
- ad inserire ed aggiornare, tramite TPB, i dati relativi al monitoraggio finanziario e all'avanzamento fisico e procedurale delle forniture nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54; i dati sono inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal MIT; la TPB si impegna a garantire la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio in termini di completezza e a supportare la SRM e la Regione nella validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati stessi nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;
- a prestare la massima collaborazione all'espletamento delle attività di tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sull'attuazione del Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014-2020 fornendo le informazioni richieste e estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

ARTICOLO 16

(Clausola di salvaguardia)

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Accordo, valgono le disposizioni delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017 e della normativa vigente in materia, nonché del Contratto di Servizio per l'affidamento del Tpl bolognese.

ARTICOLO 17

(Efficacia dell'Accordo)

Il presente Accordo è immediatamente vincolante per le parti che lo sottoscrivono.

Allegati parte integrante:

Allegato 1_A (prima e seconda parte) Piano degli investimenti _ Forniture e OGV
Allegato 2_A (prima e seconda parte) Piano degli investimenti _ Forniture e Quadro finanziario

Allegato in visione:

Schema dell'Accordo attuativo della Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Emilia-Romagna, regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione del piano nazionale per il rinnovo di autobus (Asse Tematico F), nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di

quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n.54.

Per TPB Scarl

Per la SRM Reti e Mobilità Srl
(Dott.ssa Amelia Luca)





Allegato PIANO DI INVESTIMENTO ALLEGATO 1_A (PRIMA PARTE)

FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014 - 2020_ASSE F_INFRASTRUTTURA_RINNOVO_AUTOBUS All to 1_A

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

PIANO di INVESTIMENTO _ Forniture e OGV assunte e/o da contrarre

riquadro 1

OGV 'ASSUNTE'

Forniture oggetto di OGV_quantità per tipologia e alimentazione				OGV (progressivo, tipo, anagrafica)																									
A		B		C		D		OGV	SOGGETTO ATTUATORE	FORNITORE	CODICE CUP (*)	DATA GARA	DATA AGGIUDICAZ. DEF.	DATA STIPULA															
g.	m.	a.	el.	l.	g.	m.	a.	el.	l.	g.	m.	a.	el.	l.	prog.	tipo IG	ente o impresa	denominazione sociale	(*)	giorno	mese	anno	giorno	mese	anno	giorno	mese	anno	
															1.1	II	START ROMAGNA SPA	MAN TRUCK & BUS	H3001600000009		7	Ott	2016	30	Nov	2016	13	Dic	2016
															1.2	I	TPER SPA	MARESCA & FIORENTINO	H4011700000009		29	Mar	2016	14	Lug	2016	15	Nov	2017
															1.3	I	SETA SPA	MARESCA FIORENTINO	H8011700000009		29	Mar	2016	9	Apr	2016	18	Set	2017
															1.4	I	SETA SPA	MARESCA FIORENTINO	H8011700000009		29	Mar	2016	9	Apr	2016	18	Set	2017
															1.5	II	SETA SPA	MARESCA FIORENTINO	H8011700000009		15	Mag	2016	29	Nov	2016	28	Nov	2018
															1.6	I	SETA SPA	MARESCA FIORENTINO	H8011700000009		29	Mar	2016	9	Apr	2016	18	Set	2017
															1.7	I	TPER SPA	MAN TRUCK & BUS	H1001600000009		29	Mar	2016	28	Lug	2016	23	Apr	2017
															1.8	I	TPER SPA	MARESCA FIORENTINO	H1001600000009		29	Mar	2016	28	Lug	2016	23	Apr	2017
															1.9	I	TPER SPA	MARESCA FIORENTINO	H1001600000009		29	Mar	2016	28	Lug	2016	15	Dic	2017
															1.10														

riquadro 2

OGV 'DA CONTRARRE'

Forniture oggetto di OGV_quantità per tipologia e alimentazione				OGV previsionale (progressivo, tipo, anagrafica) (#)																								
A		B		C		D		OGV	SOGGETTO ATTUATORE	FORNITORE	CODICE CUP (*)	DATA GARA	DATA AGGIUDICAZ. DEFINITIVA	DATA STIPULA (#)														
g.	m.	a.	el.	l.	g.	m.	a.	el.	l.	g.	m.	a.	el.	l.	prog.	tipo IG	ente o impresa	denominazione sociale	(*)	giorno	mese	anno	giorno	mese	anno	giorno	mese	anno
															2.1													
															2.2													
															2.3													
															2.4													
															2.5													
															2.6													
															2.7													
															2.8													
															2.9													
															2.10													
															2.11													
															2.12													
															2.13													
															2.14													
															2.15													
															2.16													
															2.17													
															2.18													
															2.19													
															2.20													
															2.21													
															2.22													
															2.23													
															2.24													
															2.25													

riquadro 3

OGV ASSUNTE, con oggetto "ALTRE FORNITURE" in CONTO COFINANZIAMENTO per le forniture di cui ai riquadri 1 e 2

"Altre Forniture" di diverse OGV_quantità per tipologia e alimentazione				OGV (progressivo, tipo, anagrafica)																								
A		B		C		D		OGV	SOGGETTO ATTUATORE	FORNITORE	CODICE CUP (*)	DATA GARA	DATA AGGIUDICAZ. DEF.	DATA STIPULA														
g.	m.	a.	el.	l.	g.	m.	a.	el.	l.	g.	m.	a.	el.	l.	prog.	tipo IG	ente o impresa	denominazione sociale	(*)	giorno	mese	anno	giorno	mese	anno	giorno	mese	anno
															3.1													
															3.2													
															3.3													
															3.4													

A: autobus per servizio urbano/suburbano ; B: autosnodato per servizio urbano/suburbano ; C: autobus per servizio Interurbano ; D: autosnodato per servizio Interurbano ; (#): ipotesi di dati da aggiornare con scadenza ex Articolo 2 della Convenzione ; (*)- Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico

Allegato PIANO DI INVESTIMENTO ALLEGATO 2_A (PRIMA PARTE)

FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014 - 2020_ASSE F_INFRASTRUTTURA_RINNOVO_AUTOBUS

All.to 2_A

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

PIANO DI INVESTIMENTO _ Programma di messa in servizio delle forniture e quadro finanziario con riferimento alle OGV_Cronoprogramma della "spesa"

riquadro a) (rif. riquadro 1 All.to n. 1_A)

FORNITURE CONTRATTUALIZZATE (da finanziare con FSC)

OGV		Forniture contrattualizzate (da finanziare con FSC)								Quadro finanziario (importi in €) con riferimento al progressivo OGV (cfr. riquadri 1 ed 3 in All.to n. 1_A)									
		autobus per tipologia servizio: quantità e data messa in servizio dell'ultima unità (*)								COSTO CONTABILE		COSTO (*) (**)		COFINANZ. ORDINARIO (in liquidità)		COFINANZ. con "A, FO." (prog. e importo da riquadro c)		FSC	
prog.	tipo (f)	A		B		C		D		COSTO CONTABILE	COSTO (*) (**)	COFINANZ. ORDINARIO (in liquidità)	COFINANZ. con "A, FO." (prog. e importo da riquadro c)	FSC					
		q.tà	ultima m.i.s.	q.tà	ultima m.i.s.	q.tà	ultima m.i.s.	q.tà	ultima m.i.s.					% su C	% su Cc				
		mese	anno	mese	anno	mese	anno	mese	anno					% su C	% su Cc				
1.1	I					5	Feb. 2017			895.000,00	895.000,00	563.850,00	63,00%	331.150,00	37,00%	37,00%			
1.2	I					5	Mag. 2018			1.025.000,00	1.025.000,00	646.416,00	63,06%	378.584,00	36,94%	36,94%			
1.3	I					1	Mar. 2018			205.000,00	205.000,00	123.471,50	60,23%	81.528,50	39,77%	39,77%			
1.4	I					2	Apr. 2018			426.000,00	426.000,00	256.579,80	60,23%	169.420,20	39,77%	39,77%			
1.5	II					1	Feb. 2019			210.000,00	210.000,00	126.488,29	60,23%	83.511,71	39,77%	39,77%			
1.6	I					8	Apr. 2018			1.640.000,00	1.640.000,00	1.173.862,26	71,58%	466.137,74	28,42%	28,42%			
1.7	I					3	Ott. 2017			843.000,00	843.000,00	476.674,71	56,55%	366.325,29	43,45%	43,45%			
1.8	I					5	Gen. 2018			1.025.000,00	1.025.000,00	602.570,83	58,79%	422.429,17	41,21%	41,21%			
1.9	I					10	Mag. 2018			2.050.000,00	2.050.000,00	1.205.141,66	58,79%	844.858,34	41,21%	41,21%			
1.10																			

riquadro b) (rif. riquadro 2 All.to n. 1_A)

FORNITURE DA CONTRATTUALIZZARE (da finanziare con FSC)

OGV		Forniture da contrattualizzare (da finanziare con FSC)								Quadro finanziario (importi in €) con riferimento al progressivo OGV (cfr. riquadri 2 ed 3 in All.to n. 1_A)									
		autobus per tipologia servizio: quantità e data messa in servizio dell'ultima unità (*)								COSTO CONTABILE		COSTO (*) (**)		COFINANZ. ORDINARIO (in liquidità)		COFINANZ. con "A, FO." (prog. e importo da riquadro c)		FSC	
prog.	tipo (f)	A		B		C		D		COSTO CONTABILE	COSTO (*) (**)	COFINANZ. ORDINARIO (in liquidità)	COFINANZ. con "A, FO." (prog. e importo da riquadro c)	FSC					
		q.tà	ultima m.i.s.	q.tà	ultima m.i.s.	q.tà	ultima m.i.s.	q.tà	ultima m.i.s.					% su C	% su Cc				
		mese	anno	mese	anno	mese	anno	mese	anno					% su C	% su Cc				
2.1																			
2.2																			
2.3																			
2.4																			
2.5																			
2.6																			
2.7																			
2.8																			
2.9																			
2.10																			
2.11																			
2.12																			
2.13																			
2.14																			
2.15																			
2.16																			
2.17																			
2.18																			
2.19																			
2.20																			
2.21																			
2.22																			
2.23																			
2.24																			
2.25																			

riquadro c) (rif. riquadro 3 All.to n. 1_A)

"ALTRE FORNITURE" in CONTO COFINANZIAMENTO per le forniture contrattualizzate e da contrattualizzare ex riquadri a) e b)

OGV		"ALTRE FORNITURE" stessa tipologia								IMPORTI in € delle "Altre Forniture" di OGV, in conto COFINANZIAMENTO							
		autobus per tipologia servizio: quantità e data messa in servizio dell'ultima unità								COSTO (*) (**)		ALTRO FINANZIAMENTO (\$\$)		in conto COFINANZ. (\$\$\$) (parte di ALTRO FINANZ.) (prog. OGV ex riqu. a) e b)		FINANZIAMENTO PUBBLICO FINALIZZATO (\$) (%)	
prog.	tipo (f)	A		B		C		D		COSTO (*) (**)	ALTRO FINANZIAMENTO (\$\$)	in conto COFINANZ. (\$\$\$) (parte di ALTRO FINANZ.) (prog. OGV ex riqu. a) e b)	FINANZIAMENTO PUBBLICO FINALIZZATO (\$) (%)				
		q.tà	ultima m.i.s.	q.tà	ultima m.i.s.	q.tà	ultima m.i.s.	q.tà	ultima m.i.s.								
		mese	anno	mese	anno	mese	anno	mese	anno								
3.1																	
3.2																	
3.3																	
3.4																	

CRONOPROGRAMMA della "SPESA" previsione di pagamento delle risorse FSC (importi in €)

2019	2020	2021
3.143.944,95		
2022	2023	2024
2025		

QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO (importi in €)

COSTO CONTABILE	COSTO (*) (**)	COFINANZ. ORDINARIO (in liquidità)	COFINANZ. con "A, FO." (da riquadro c)	FSC
8.319.000,00	8.319.000,00	5.175.055,05	62,21%	0,00
				3.143.944,95
				37,79%
				37,79%

A: autobus per servizio urbano/suburbano; B: autosnodato per servizio urbano/suburbano; C: autobus per servizio interurbano; D: autosnodato per servizio interurbano; (*): data della messa in servizio avvenuta o prevista nella OGV; (f): tipo I o II cfr. Note descrittive; (\$): risorse "finalizzate", anche da Stato, ossia destinate all'oggetto da norma di stanziamento; (\$\$): risorse non "finalizzate", anche da Stato, o di altra provenienza anche private, a titolo di cofinanziamento; (\$\$\$): importo di cofinanziamento per <ALTRE FORNITURE> di ammontare non superiore alla quota parte eccedente il cofinanziamento minimo assicurato per la singola "altra fornitura" oggetto di fonte finanziaria pubblica; (*): comprensivo di IVA se non detrabile; (**): costo al riquadro a) e b) non comprende importo <Cofinanziamento con "ALTRE FORNITURE" > del riquadro 3, in conto cofinanziamento; g: gasolio; m: metano; a: alternativa (p.es. idrogeno); el: elettrica; l: ibrida;

Allegato PIANO DI INVESTIMENTO ALLEGATO 2_A (SECONDA PARTE)

FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014 - 2020_ASSE F_INFRASTRUTTURA_RINNOVO_AUTOBUS

All.to 2_A

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

PIANO DI INVESTIMENTO_ Programma di messa in servizio delle forniture e quadro finanziario con riferimento alle OGV_Cronoprogramma della "spesa"

riquadro a) (Vf. riquadro 1 All.to n. 1_A)

FORNITURE CONTRATTUALIZZATE (da finanziare con FSC)

OGV	Forniture contrattualizzate (da finanziare con FSC)								Quadro finanziario (Importi in €) con riferimento al progressivo OGV (Vf. riquadri 1 ed 3 in All.to n. 1_A)									
	autobus per tipologia servizio: quantità e data messa in servizio dell'ultima unità (*)								COSTO CONTABILE	COSTO (*) (**)	COFINANZ. ORDINARIO (in liquidità)	COFINANZ. con "A.F.O." (prog. + Importi da liquidità)	FSC					
	(da riquadro 1) prog. / tipo	A		B		C		D					% su C	% su Cc				
	q.tà	ultima m.l.s.	q.tà	ultima m.l.s.	q.tà	ultima m.l.s.	q.tà	ultima m.l.s.										
1.1	II					1	Feb. 2018			205.000,00	205.000,00	158.796,80	77,46%			46.203,20	22,54%	22,54%
1.2	II					4	Mag. 2018			820.000,00	820.000,00	430.000,00	50,00%			410.000,00	50,00%	50,00%
1.3	II					3	Lug. 2019			627.000,00	627.000,00	403.149,00	64,30%			223.851,00	35,70%	35,70%
1.4																		
1.5																		
1.6																		
1.7																		
1.8																		
1.9																		
1.10																		

riquadro b) (Vf. riquadro 2 All.to n. 1_A)

FORNITURE DA CONTRATTUALIZZARE (da finanziare con FSC)

OGV	Forniture da contrattualizzare (da finanziare con FSC)								Quadro finanziario (Importi in €) con riferimento al progressivo OGV (Vf. riquadri 2 ed 3 in All.to n. 1_A)									
	autobus per tipologia servizio: quantità e data messa in servizio dell'ultima unità (*)								COSTO CONTABILE	COSTO (*) (**)	COFINANZ. ORDINARIO (in liquidità)	COFINANZ. con "A.F.O." (prog. + Importi da liquidità)	FSC					
	(da riquadro 1) prog. / tipo	A		B		C		D					% su C	% su Cc				
	q.tà	ultima m.l.s.	q.tà	ultima m.l.s.	q.tà	ultima m.l.s.	q.tà	ultima m.l.s.										
2.1																		
2.2																		
2.3																		
2.4																		
2.5																		
2.6																		
2.7																		
2.8																		
2.9																		
2.10																		
2.11																		
2.12																		
2.13																		
2.14																		
2.15																		
2.16																		
2.17																		
2.18																		
2.19																		
2.20																		
2.21																		
2.22																		
2.23																		
2.24																		
2.25																		

riquadro c) (Vf. riquadro 3 All.to n. 1_A)

"ALTRE FORNITURE" in CONTO COFINANZIAMENTO per le forniture contrattualizzate e da contrattualizzare (Vf. riquadri a) e b)

OGV	"ALTRE FORNITURE" stessa tipologia								IMPORTI in € delle "Altre Forniture" di OGV, in conto COFINANZIAMENTO				
	autobus per tipologia servizio: quantità e data messa in servizio dell'ultima unità								COSTO (*) (**)	ALTRO FINANZIAMENTO (55)	In conto COFINANZ. (55)	FINANZIAMENTO PUBBLICO FINALIZZATO (5)	
	(da riquadro 1) prog. / tipo	A		B		C		D					% su C
	q.tà	ultima m.l.s.	q.tà	ultima m.l.s.	q.tà	ultima m.l.s.	q.tà	ultima m.l.s.					
3.1													
3.2													
3.3													
3.4													

CRONOPROGRAMMA della "SPESA" previsione di pagamento delle risorse FSC (Importi in €)

2019	2020	2021	
680.054,20			
2022	2023	2024	2025

QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO (Importi in €)

COSTO CONTABILE	COSTO (*) (**)	COFINANZ. ORDINARIO (in liquidità)	COFINANZ. con "A.F.O." (da riquadro d)	FSC			
				% su C	% su Cc		
1.652.000,00	1.652.000,00	971.945,80	58,83%	0,00	680.054,20	41,17%	41,17%

A: autobus per servizio urbano/suburbano; B: autotreno per servizio urbano/suburbano; C: autobus per servizio Interurbano; D: autotreno per servizio Interurbano; (*): data della messa in servizio avvenuta o prevista nella OGV; (5): tipo 1 o II di Note descrittive; (55): risorse "finalizzate", anche da Stato, ossia destinate all'oggetto da norma di stanziamento; (55): risorse non "finalizzate", anche da Stato, o di altra provenienza anche privata, a titolo di cofinanziamento; (55): Importo di cofinanziamento per "ALTRE FORNITURE" di ammontare non superiore alla quota parte eccedente il cofinanziamento minimo autorizzato per la singola "altra fornitura" oggetto di fonte finanziaria pubblica; (**): comprensivo di IVA se non detraibile; (55): costo al riquadro a) e b) non comprende Importo + Cofinanziamento con "ALTRE FORNITURE" del riquadro 3, in conto cofinanziamento; g.: gasolio; m.: metano; a.: alternativa (p.e. idrogeno); el.: elettrica; L.: lorda;

Allegato in visione

ACCORDO ATTUATIVO

DELLA CONVENZIONE

regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione del Piano Nazionale per il rinnovo di autobus (Asse Tematico F), nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n.54.

TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

E

AGENZIE LOCALI PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

PREMESSO CHE

- L'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- La gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- L'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- Con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche,

- secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centrionord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- Come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture, di cui 300 milioni di euro per la linea di azione Sicurezza Ferroviaria;
 - Il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190 / 2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - Detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
 - La dotazione finanziaria del piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25 / 2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;
 - Il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A: Interventi stradali; B: Interventi nel settore ferroviario; C: interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D: messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E: altri interventi; F: rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
 - Nell'ambito dell'Asse di Intervento F, alla Linea di Azione "Rinnovo del materiale rotabile" sono state destinate risorse per l'acquisto di autobus per l'importo di 200 milioni di euro;
 - Con tale Linea di Azione si è inteso potenziare il servizio di trasporto pubblico e favorire il trasferimento di parte dell'utenza dal mezzo privato al trasporto collettivo, intervenendo sulla dotazione e sulla qualità del parco veicolare con conseguente riduzione delle emissioni complessive di CO2;
 - Il Piano Operativo Infrastrutture in argomento in via preliminare ha assegnato alla Regione Emilia-Romagna, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo di euro 3.824.000,00;
 - La Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018, pubblicata sulla G.U. n. 171 del 25 luglio 2018, ha approvato una "Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo" posticipando al 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 e al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;
 - Ai fini dell'accesso alle risorse della Linea d'azione in argomento, la Regione ha presentato con nota PG/2017/320776 del 28/04/2017 adesione preliminare al piano d'investimento, successivamente specificato e di cui agli allegati trasmessi con nota PG/2019/..... del .../.../2019;
 - Nel rispetto del Piano operativo della Delibera CIPE, la proprietà del materiale rotabile acquistato resterà in capo alla Regione oppure alla società acquirente con vincolo di reversibilità alla stessa, o sarà oggetto

di cessione alla società subentrante, e dovrà essere esclusivamente utilizzato per i servizi di Trasporto pubblico locale di competenza della Regione;

- La Regione ha demandato alle Agenzie locali per la mobilità e il trasporto pubblico locale, in forza delle funzioni loro attribuite dall'art. 19, comma 3, della l.r. n. 30/1998, l'individuazione dei Soggetti attuatori degli interventi tra le Imprese titolari di affidamenti di servizi di TPL;
- Al fine di assicurare l'utilizzo delle risorse statali assegnate alla Regione, disponibili per il potenziamento del servizio di trasporto pubblico locale è stata sottoscritta in data una Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Emilia-Romagna che disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'acquisto delle forniture in parola il cui schema è stato approvato, contestualmente al Piano di investimento, con DGR n.....

PREMESSO ALTRESI' CHE

- con DGR 1858 del 05/11/2018 sono state assegnate le risorse in questione alle Agenzie locali per la Mobilità, in considerazione delle funzioni da queste ultime esercitate in forza dell'art 19 comma 3 della LR 30/98 "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale" e in particolare quelle di gestione delle gare per l'affidamento dei contratti di servizio di Traporto pubblico locale e di controllo dell'attuazione dei contratti stessi;
- il materiale rotabile che sarà acquistato dalle Aziende di trasporto pubblico con le risorse assegnate alle Agenzie per la Mobilità con il presente atto è destinato ad essere utilizzato esclusivamente per il trasporto pubblico locale della Regione Emilia-Romagna e rientra nella disciplina e nei vincoli previsti agli artt. 14 comma 2, 16 comma 5 e 35 commi 3 e 4 della LR 30 del 1998 "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale";
- pertanto le Agenzie per la mobilità, nel rispetto dei contratti di servizio in essere con le Aziende e della citata LR n.30 del 1998 citata opereranno nel e per il rispetto dei citati vincoli;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

(Premesse)

Le premesse e gli Allegati 1_A e 2_A costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ARTICOLO 2

(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra:

la Regione Emilia-Romagna (di seguito indicata come Regione, codice fiscale n. 800.625.903.79)

e

le Agenzie locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale:

- Tempi Agenzia Srl – Piacenza (C.F.)
- Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Spa – Parma (C.F.)
- Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto pubblico locale – Srl – Reggio Emilia (C.F.)

- Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale di Modena Spa – (C.F.)
- Agenzia Mobilità e Impianti Ferrara Srl – Ferrara (C.F.)
- SRM - Società Reti e Mobilità Srl – Bologna (C.F.)
- Agenzia Mobilità Romagna - A.M.R. S.r.l. Consortile – Cesena (C.F.)

(di seguito indicate come Agenzie).

per l'erogazione delle risorse del finanziamento statale destinato all'acquisto di autobus distinti per tipologie in relazione al servizio e nelle quantità riportate nel Piano di investimento di cui al precedente art.1 e oggetto degli Allegati 1_A e 2_A.

Ciascuna Agenzia si impegna, entro 6 mesi dalla stipula della Convenzione tra Regione e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito Convenzione MIT/Regione, allegata in visione al presente Accordo), ad integrare nel prospetto dell'Allegato 1_A riquadro 2, con riferimento alle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti di cui all'Articolo 7 non ancora assunte, il dato eventualmente non ancora acquisito relativo al 'codice CUP' e al 'fornitore', qualora individuato, nonché ad aggiornare le date previsionali indicate.

Il prospetto di integrazione di cui al comma precedente è trasmesso da ciascuna Agenzia alla Regione nei termini necessari a permetterne l'inoltro al Ministero entro il mese successivo alla scadenza del termine di cui allo stesso comma, per gli adempimenti amministrativi conseguenti.

ARTICOLO 3

(Soggetti attuatori e ruolo delle Agenzie)

La Regione attua il Piano di investimenti di cui all'Articolo 2 per il tramite delle Agenzie e dei "soggetti attuatori" indicati nel medesimo Piano.

I soggetti attuatori di cui al comma precedente sono individuati nei soggetti esercenti i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, a cui gli autobus ammessi a contributo sono destinati.

Le Agenzie provvedono a garantire il rispetto degli impegni di cui ai successivi articoli direttamente o tramite i soggetti attuatori.

ARTICOLO 4

(Durata della convenzione)

L'accordo attuativo dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra la Regione e ciascuna Agenzia relativamente alle forniture riportate nel Piano di investimento in allegato.

I rapporti finanziari di cui sopra s'intendono comunque conclusi qualora per l'esecuzione delle forniture non sia assunta dal Soggetto attuatore, l'obbligazione giuridicamente vincolante nei termini di cui all'Articolo 7, comma 1.

ARTICOLO 5

(Contributo statale e trasferimenti)

L'importo del contributo assegnato alle Agenzie per la realizzazione del Piano di investimento di cui all'Articolo 2 è complessivamente pari ad Euro 3.824.000 ed è erogato a favore di ciascuna Agenzia con le modalità previste all'Articolo 8 e sulla base dell'assegnazione regionale di cui alla DGR 1858/2018 citata nelle premesse.

La Regione provvede a trasferire le risorse di cui sopra alle Agenzie con le modalità indicate all'Articolo 8, per il successivo trasferimento ai Soggetti attuatori.

Ciascuna Agenzia si impegna a garantire, tramite il relativo soggetto attuatore, il finanziamento delle forniture di cui all'Articolo 2 per la quota parte non coperta dal contributo statale.

Il contributo di cui al comma 1 è destinato esclusivamente al finanziamento delle forniture del Piano di investimento, e non può essere utilizzato per richieste risarcitorie e per contenziosi.

Il contributo di cui al comma 1 non è destinato alla copertura degli oneri sostenuti per IVA, se l'imposta stessa non costituisce un costo in quanto detraibile.

ARTICOLO 6

(Referente Regionale del Procedimento)

La Regione nomina quale Referente del Procedimento per il Piano degli investimenti in allegato il Responsabile del Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile, Arch. Alessandro Meggiato.

Il Referente del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutica all'erogazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo all'esecuzione di ciascuna delle forniture ricomprese nel Piano di investimento.

ARTICOLO 7

(Tempi di attuazione)

Ciascuna Agenzia si impegna ad assumere, per il tramite del relativo Soggetto attuatore, le obbligazioni giuridicamente vincolanti inerenti alle forniture del Piano di investimento entro il 31 dicembre 2021, pena la revoca di risorse nei termini stabiliti all'Articolo 9.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta con la stipula da parte del singolo Soggetto attuatore, di un atto negoziale che impegna un terzo alla esecuzione della fornitura inserita nel Piano di investimento in termini certi e coerenti con quelli riportati negli allegati.

Le Agenzie si impegnano a completare, per il tramite del Soggetto attuatore, il Piano d'investimento in tempo utile per l'accesso alle risorse assegnate, coerentemente con l'osservanza del limite temporale della articolazione finanziaria individuato dalla Delibera CIPE 26/2018, fermi restando gli obblighi imposti dalle Delibere CIPE 25/2016 e CIPE 54/2016.

ARTICOLO 8

(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'Articolo 5 è erogato, nei limiti delle risorse rese disponibili dallo Stato, secondo il cronoprogramma di cui all'Allegato 2_A, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, nel rispetto di quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54.

Il contributo è erogato nella misura massima del 60% del costo complessivo indicato nel Piano di investimento, in particolare sulla base della quota percentuale di finanziamento con risorse FSC, risultante nel Piano in allegato.

Ai fini del cofinanziamento non sono comunque ammesse le spese coperte in tutto od in parte da finanziamenti previsti da leggi statali destinati all'acquisto di autobus.

Per l'accertamento del cofinanziamento sono ammissibili anche le spese relative a forniture di autobus oggetto di obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte non prima del 01.01.2014 e per le quali non sia previsto alcun finanziamento a valere sulle risorse FSC 2014 - 2020.

Gli autobus di cui al comma precedente devono possedere le caratteristiche tecniche e classe di emissione più recenti al momento dell'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante di cui sono state oggetto e devono appartenere alle medesime tipologie previste per gli autobus finanziati con il FSC 2014-2020.

Le Agenzie assicurano che le forniture di cui al Piano in allegato non sono oggetto di finanziamenti diversi dalle risorse di FSC, fatta eccezione per il cofinanziamento esplicitato nel Piano stesso.

Ai fini dell'erogazione del contributo la Regione può proporre, su richiesta delle Agenzie, un adeguamento del cronoprogramma della spesa riportato nel Piano in allegato entro il 30 giugno di ciascun anno.

La proposta di cui al comma precedente è valutata ed applicata nel rispetto della circolare n. 1 del 26 maggio 2017.

All'erogazione a ciascuna Agenzia, di cui ai punti precedenti, provvede la Regione sulla base dell'erogazione alla Regione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE - a seguito della richiesta effettuata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nel rispetto delle procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, dalla circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, dalle delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54.

L'erogazione in argomento è effettuata in relazione all'avanzamento delle forniture nell'ambito del Piano di investimento complessivamente inteso, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota di finanziamento percentuale indicata nel Piano, per la singola obbligazione giuridicamente vincolante, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo delle risorse di FSC assegnato per ciascuna fornitura, a seguito di registrazione del decreto di approvazione della Convenzione MIT/Regione da parte dei competenti organi di controllo e del caricamento dei dati del Piano di investimento nella Banca dati unitaria gestita da MEF-RGS-IGRUE nel rispetto delle procedure previste nella circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1/2017;
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso della quota parte della spesa contribuita, effettivamente sostenuta dal soggetto attuatore, calcolata sulla base dell'avanzamento delle forniture sino all'85% dell'importo assegnato;
- saldo del 5% a seguito di istanza finale di pagamento corredata dall'attestazione di completamento delle forniture di cui al Piano e della relativa messa in servizio.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato per il Piano di investimento, come risultante dai dati validati nel Sistema Unitario di Monitoraggio, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo, al fine di consentire ad ogni

Agenzia di mantenere una disponibilità di cassa pari all'anticipazione, finalizzata ad evitare ritardi nel pagamento delle forniture che possano comportare oneri per la finanza pubblica.

ARTICOLO 9

(Revoca di risorse)

La quota di finanziamento di cui all'Allegato 2_A relativa alla singola fornitura per la quale non sia stata assunta la OGV entro il termine di cui all'Articolo 7, comma 1, è revocata.

Ciascuna Agenzia si impegna a ripetere alla Regione nel termine di 45 giorni decorrenti dal termine di cui all'Articolo 7, comma 1 le risorse ad essa erogate, in applicazione della Convenzione MIT/Regione, per le risorse relative alla fornitura oggetto dell'obbligazione giuridicamente vincolante non assunta entro i termini di cui al citato comma precedente.

La quota di finanziamento di cui al Piano di investimento, relativa alla singola unità della fornitura non messa in servizio entro i termini del completamento, di cui all'Articolo 7, comma 3, individuate dalle Agenzie, è revocata.

Ciascuna Agenzia si impegna a ripetere alla Regione la quota di finanziamento già erogata per l'unità di cui al comma precedente entro 45 gg dal limite temporale di cui all'Articolo 7, comma 3.

ARTICOLO 10

(Rapporti tra la Regione, le Agenzie locali per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale ed il Soggetto attuatore)

Ai fini dell'applicazione del presente Accordo, ogni Agenzia si impegna a regolare i rapporti con il singolo Soggetto attuatore anche tramite specifici atti negoziali e/o provvedimenti amministrativi, volti a garantire il rispetto del cronoprogramma di attuazione nei termini riportati nel Piano di investimento in allegato.

Le parti del presente Accordo concordano che sia possibile prevedere, prima dell'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante, nell'ambito della eventuale rimodulazione di cui all'Articolo 5, comma 4, la sostituzione del soggetto attuatore qualora, per qualunque motivo, questi non possa garantire il rispetto degli obblighi riportati nel piano di investimento. L'eventuale sostituzione del soggetto attuatore è comunicata nell'ambito delle previste attività di monitoraggio di cui all'Articolo 15.

Le Agenzie si impegnano ad assicurare al Soggetto attuatore un flusso di cassa per l'esecuzione di ciascuna fornitura che impedisca il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione di cui al precedente Articolo 8.

Le Agenzie garantiscono che sulle singole unità di autobus delle forniture di cui al Piano in allegato, siano riportati il logo della Regione medesima, il logo dello Stato italiano e la seguente dicitura: "Acquistato con contributo regionale a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 gestite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti".

Le Agenzie garantiscono che il logo e la dicitura siano in dimensioni e quantità adeguate.

ARTICOLO 11

(Vincoli di destinazione e di reversibilità/subentro)

Ciascuna Agenzia, per il tramite del relativo soggetto attuatore, assicura, e si impegna ad attestare alla Regione, che gli autobus delle forniture di cui al Piano

in allegato, sono destinati esclusivamente al trasporto pubblico locale di competenza della Regione medesima o degli Enti Locali e sottordinati.

Le Agenzie assicurano, e si impegnano ad attestare alla Regione, che gli autobus delle forniture di cui al Piano in allegato sono di proprietà di un soggetto terzo con il vincolo di reversibilità a favore dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 5, punti 4, 5 e 6 e 7 dell'Allegato A alla deliberazione 17 giugno 2015, n. 49, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

ARTICOLO 12

(Verifica consistenza delle forniture)

Le Agenzie, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 8, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, in coerenza con il cronoprogramma di attuazione riportato nel Piano in allegato, trasmettono alla Regione, per la successiva trasmissione al Ministero, copia della documentazione inerente alle forniture di cui al Piano medesimo.

Il Ministero, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione di cui sopra, provvede a riscontrare la consistenza delle forniture di cui al Piano allegato al presente Accordo e alla Convenzione MIT/Regione.

ARTICOLO 13

(Ammissibilità delle spese)

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- assunte nel periodo di validità del Fondo FSC 2014 - 2020;
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Le Agenzie si impegnano a trasmettere alla Regione e al Ministero direttamente o ne dispongono la trasmissione da parte del Soggetto attuatore, specifica documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui al primo capoverso.

ARTICOLO 14

(Economie)

Eventuali economie di risorse assegnate, derivanti dall'esecuzione delle forniture, verranno utilizzate in conformità alle disposizioni contenute nella delibera CIPE 25/2016.

ARTICOLO 15

(Monitoraggio)

L'attività di monitoraggio verrà svolta nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, che la Regione e le Agenzie si impegnano per quanto di competenza ad applicare direttamente o per il tramite del soggetto attuatore.

Il Ministero si è riservato di verificare tramite gli uffici competenti, anche con ispezioni in loco, l'avanzamento del programma di cui al Piano in allegato.

Le Agenzie si impegnano a garantire al personale ministeriale e agli organismi preposti alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso alla

documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'espletamento delle forniture finanziate.

Le Agenzie si impegnano altresì:

- a tenere un sistema di contabilità separata attraverso l'istituzione nel proprio bilancio di specifici capitoli di spesa e di entrata, per gli interventi finanziati a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020;
- ad inserire ed aggiornare, tramite il soggetto attuatore, i dati relativi al monitoraggio finanziario e all'avanzamento fisico e procedurale delle forniture nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54; i dati sono inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal MIT; le Agenzie si impegnano a garantire, eventualmente per il tramite del Soggetto attuatore, la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio in termini di completezza e a supportare la Regione nella validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati stessi nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;
- a prestare la massima collaborazione all'espletamento delle attività di tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sull'attuazione del Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014-2020 fornendo le informazioni richieste e estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

ARTICOLO 16

(Clausola di salvaguardia)

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Accordo, valgono le disposizioni delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

ARTICOLO 17

(Efficacia della convenzione)

La presente convenzione è immediatamente vincolante per le Agenzie, mentre lo sarà per Regione a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione della Convenzione MIT/Regione da parte dei competenti organi di controllo.

Allegati parte integrante:

Allegato 1_A (prima e seconda parte) Piano degli investimenti _ Forniture e OGV
Allegato 2_A (prima e seconda parte) Piano degli investimenti _ Forniture e Quadro finanziario

Allegato in visione:

Schema della Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Emilia-Romagna, regolante il finanziamento per assicurare la

realizzazione del piano nazionale per il rinnovo di autobus (Asse Tematico F), nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n.54.

Per la Regione Emilia-Romagna

.....
Per Agenzia

.....
Per Agenzia

.....
Per Agenzia

.....
Per Agenzia

.....
Per Agenzia

.....
Per Agenzia

.....
Per Agenzia

.....

Allegato PIANO DI INVESTIMENTO ALLEGATO 2_A (PRIMA PARTE)

FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014 - 2020_ASSE F_INFRASTRUTTURA_RINNOVO_AUTOBUS

All.to 2_A

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

PIANO DI INVESTIMENTO _ Programma di messa in servizio delle forniture e quadro finanziario con riferimento alle OGV_Cronoprogramma della "spesa"

riquadro a) (rif. riquadro 1 All.to n. 1_A)

FORNITURE CONTRATTUALIZZATE (da finanziare con FSC)

OGV		Forniture contrattualizzate (da finanziare con FSC)								Quadro finanziario (importi in €) con riferimento al progressivo OGV (cfr. riquadri 1 ed 3 in All.to n. 1_A)									
		autobus per tipologia servizio: quantità e data messa in servizio dell'ultima unità (*)								COSTO CONTABILE		COSTO (*) (**)		COFINANZ. ORDINARIO (in liquidità)		COFINANZ. con "A, FO." (prog. e importo da riquadro c)		FSC	
prog.	tipo (l)	A		B		C		D		COSTO CONTABILE	COSTO (*) (**)	COFINANZ. ORDINARIO		COFINANZ. con "A, FO."		FSC			
		q.tà	ultima m.i.s.	q.tà	ultima m.i.s.	q.tà	ultima m.i.s.	q.tà	ultima m.i.s.			% su C	OGV	% su C	% su Cc				
		mese	anno	mese	anno	mese	anno	mese	anno										
1.1	I					5	Feb.	2017		895.000,00	895.000,00	563.850,00	63,00%			331.150,00	37,00%	37,00%	
1.2	I					5	Mag.	2018		1.025.000,00	1.025.000,00	646.416,00	63,06%			378.584,00	36,94%	36,94%	
1.3	I					1	Mar.	2018		205.000,00	205.000,00	123.471,50	60,23%			81.528,50	39,77%	39,77%	
1.4	I					2	Apr.	2018		426.000,00	426.000,00	256.579,80	60,23%			169.420,20	39,77%	39,77%	
1.5	II					1	Feb.	2019		210.000,00	210.000,00	126.488,29	60,23%			83.511,71	39,77%	39,77%	
1.6	I					8	Apr.	2018		1.640.000,00	1.640.000,00	1.173.862,26	71,58%			466.137,74	28,42%	28,42%	
1.7	I					3	Ott.	2017		843.000,00	843.000,00	476.674,71	56,55%			366.325,29	43,45%	43,45%	
1.8	I					5	Gen.	2018		1.025.000,00	1.025.000,00	602.570,83	58,79%			422.429,17	41,21%	41,21%	
1.9	I					10	Mag.	2018		2.050.000,00	2.050.000,00	1.205.141,66	58,79%			844.858,34	41,21%	41,21%	
1.10																			

riquadro b) (rif. riquadro 2 All.to n. 1_A)

FORNITURE DA CONTRATTUALIZZARE (da finanziare con FSC)

OGV		Forniture da contrattualizzare (da finanziare con FSC)								Quadro finanziario (importi in €) con riferimento al progressivo OGV (cfr. riquadri 2 ed 3 in All.to n. 1_A)									
		autobus per tipologia servizio: quantità e data messa in servizio dell'ultima unità (*)								COSTO CONTABILE		COSTO (*) (**)		COFINANZ. ORDINARIO (in liquidità)		COFINANZ. con "A, FO." (prog. e importo da riquadro c)		FSC	
prog.	tipo (l)	A		B		C		D		COSTO CONTABILE	COSTO (*) (**)	COFINANZ. ORDINARIO		COFINANZ. con "A, FO."		FSC			
		q.tà	ultima m.i.s.	q.tà	ultima m.i.s.	q.tà	ultima m.i.s.	q.tà	ultima m.i.s.			% su C	OGV	% su C	% su Cc				
		mese	anno	mese	anno	mese	anno	mese	anno										
2.1																			
2.2																			
2.3																			
2.4																			
2.5																			
2.6																			
2.7																			
2.8																			
2.9																			
2.10																			
2.11																			
2.12																			
2.13																			
2.14																			
2.15																			
2.16																			
2.17																			
2.18																			
2.19																			
2.20																			
2.21																			
2.22																			
2.23																			
2.24																			
2.25																			

riquadro c) (rif. riquadro 3 All.to n. 1_A)

"ALTRE FORNITURE" in CONTO COFINANZIAMENTO per le forniture contrattualizzate e da contrattualizzare ex riquadri a) e b)

OGV		"ALTRE FORNITURE" stessa tipologia								IMPORTI in € delle "Altre Forniture" di OGV, in conto COFINANZIAMENTO							
		autobus per tipologia servizio: quantità e data messa in servizio dell'ultima unità								COSTO (*) (**)		ALTRO FINANZIAMENTO (\$\$)		in conto COFINANZ. (\$\$\$) (parte di ALTRO FINANZ.)		FINANZIAMENTO PUBBLICO FINALIZZATO (\$) (%)	
prog.	tipo (l)	A		B		C		D		COSTO (*) (**)	ALTRO FINANZIAMENTO		in conto COFINANZ.		FINANZIAMENTO PUBBLICO		
		q.tà	ultima m.i.s.	q.tà	ultima m.i.s.	q.tà	ultima m.i.s.	q.tà	ultima m.i.s.		(\$\$)	% su C	prog. OGV (ex riqu. a) e b)	FINALIZZATO (\$)	% su C		
		mese	anno	mese	anno	mese	anno	mese	anno								
3.1																	
3.2																	
3.3																	
3.4																	

CRONOPROGRAMMA della "SPESA" previsione di pagamento delle risorse FSC (importi in €)

2019	2020	2021	
3.143.944,95			
2022	2023	2024	2025

QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO (importi in €)

COSTO CONTABILE	COSTO (*) (**)	COFINANZ. ORDINARIO (in liquidità)	COFINANZ. con "A, FO." (da riquadro c)	FSC
8.319.000,00	8.319.000,00	5.175.055,05	62,21%	0,00
				3.143.944,95
				37,79%
				37,79%

A: autobus per servizio urbano/suburbano; B: autosnodato per servizio urbano/suburbano; C: autobus per servizio interurbano; D: autosnodato per servizio interurbano; (*): data della messa in servizio avvenuta o prevista nella OGV; (l): tipo I o II. Note descrittive; (\$): risorse "finalizzate", anche da Stato, ossia destinate all'oggetto da norma di stanziamento; (\$\$): risorse non "finalizzate", anche da Stato, o di altra provenienza anche private, a titolo di cofinanziamento; (\$\$\$): importo di cofinanziamento per "ALTRE FORNITURE" di ammontare non superiore alla quota parte eccedente il cofinanziamento minimo assicurato per la singola "altra fornitura" oggetto di fonte finanziaria pubblica; (*): comprensivo di IVA se non detrabile; (**): costo al riquadro a) e b) non comprende importo <COFINANZIAMENTO con "ALTRE FORNITURE" > del riquadro 3, in conto cofinanziamento; g: gasolio; m: metano; a: alternativa (p.es. idrogeno); el: elettrica; l: ibrida;

Allegato PIANO DI INVESTIMENTO ALLEGATO 2_A (SECONDA PARTE)

FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014 - 2020_ASSE F_INFRASTRUTTURA_RINNOVO_AUTOBUS

All.to 2_A

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

PIANO DI INVESTIMENTO_ Programma di messa in servizio delle forniture e quadro finanziario con riferimento alle OGV_Cronoprogramma della "spesa"

riquadro a) (Vf. riquadro 1 All.to n. 1_A)

FORNITURE CONTRATTUALIZZATE (da finanziare con FSC)

OGV	Forniture contrattualizzate (da finanziare con FSC)								Quadro finanziario (importi in €) con riferimento al progressivo OGV (Vf. riquadri 1 ed 3 in All.to n. 1_A)								
	autobus per tipologia servizio: quantità e data messa in servizio dell'ultima unità (*)								COSTO CONTABILE	COSTO (*) (**)	COFINANZ. ORDINARIO (in liquidità)	COFINANZ. con "A.F.O." (prog. + Importo da liquidità)	FSC				
	A		B		C		D						% su C	% su Cc			
prog.	tipol.	q.tà	ultima m.l.s.	q.tà	ultima m.l.s.	q.tà	ultima m.l.s.	q.tà	ultima m.l.s.								
1.1	B					1	Feb. 2018			205.000,00	205.000,00	158.796,80	77,46%		46.203,20	22,54%	22,54%
1.2	B					4	Mag. 2018			820.000,00	820.000,00	430.000,00	50,00%		410.000,00	50,00%	50,00%
1.3	B					3	Lug. 2019			627.000,00	627.000,00	403.149,00	64,30%		223.851,00	35,70%	35,70%
1.4																	
1.5																	
1.6																	
1.7																	
1.8																	
1.9																	
1.10																	

riquadro b) (Vf. riquadro 2 All.to n. 1_A)

FORNITURE DA CONTRATTUALIZZARE (da finanziare con FSC)

OGV	Forniture da contrattualizzare (da finanziare con FSC)								Quadro finanziario (importi in €) con riferimento al progressivo OGV (Vf. riquadri 2 ed 3 in All.to n. 1_A)							
	autobus per tipologia servizio: quantità e data messa in servizio dell'ultima unità (*)								COSTO CONTABILE	COSTO (*) (**)	COFINANZ. ORDINARIO (in liquidità)	COFINANZ. con "A.F.O." (prog. + Importo da liquidità)	FSC			
	A		B		C		D						% su C	% su Cc		
prog.	tipol.	q.tà	ultima m.l.s.	q.tà	ultima m.l.s.	q.tà	ultima m.l.s.	q.tà	ultima m.l.s.							
2.1																
2.2																
2.3																
2.4																
2.5																
2.6																
2.7																
2.8																
2.9																
2.10																
2.11																
2.12																
2.13																
2.14																
2.15																
2.16																
2.17																
2.18																
2.19																
2.20																
2.21																
2.22																
2.23																
2.24																
2.25																

riquadro c) (Vf. riquadro 3 All.to n. 1_A)

"ALTRE FORNITURE" in CONTO COFINANZIAMENTO per le forniture contrattualizzate e da contrattualizzare (Vf. riquadri a) e b)

OGV	"ALTRE FORNITURE" stessa tipologia								IMPORTI in € delle "Altre Forniture" di OGV, in conto COFINANZIAMENTO				
	autobus per tipologia servizio: quantità e data messa in servizio dell'ultima unità								COSTO (*) (**)	ALTRO FINANZIAMENTO (55)	In conto COFINANZ. (55) (parte di ALTRO FINANZ.)	FINANZIAMENTO PUBBLICO FINALIZZATO (5)	
	A		B		C		D						% su C
prog.	tipol.	q.tà	ultima m.l.s.	q.tà	ultima m.l.s.	q.tà	ultima m.l.s.	q.tà	ultima m.l.s.				
3.1													
3.2													
3.3													
3.4													

CRONOPROGRAMMA della "SPESA" previsione di pagamento delle risorse FSC (importi in €)

2019	2020	2021	
680.054,20			
2022	2023	2024	2025

QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO (importi in €)

COSTO CONTABILE	COSTO (*) (**)	COFINANZ. ORDINARIO (in liquidità)	COFINANZ. con "A.F.O." (da riquadro d)	FSC			
				% su C	% su Cc		
1.652.000,00	1.652.000,00	971.945,80	58,83%	0,00	680.054,20	41,17%	41,17%

A: autobus per servizio urbano/suburbano; B: autotreno per servizio urbano/suburbano; C: autobus per servizio Interurbano; D: autotreno per servizio Interurbano; (*): data della messa in servizio avvenuta o prevista nella OGV; (5): tipo 1 o II di Note descrittive; (55): risorse "finalizzate", anche da Stato, ossia destinate all'oggetto da norme di stanziamento; (55): risorse non "finalizzate", anche da Stato, o di altra provenienza anche privata, a titolo di cofinanziamento; (55): importo di cofinanziamento per "ALTRE FORNITURE" di ammontare non superiore alla quota parte eccedente il cofinanziamento minimo autorizzato per la singola "altra fornitura" oggetto di fonte finanziaria pubblica; (**): comprensivo di IVA se non detraibile; (5): costo al riquadro a) e b) non comprende importo + cofinanziamento con "ALTRE FORNITURE" del riquadro 3, in conto cofinanziamento; g.: gasolio; m.: metano; a.: alternative (p.e. idrogeno); el.: elettrica; L: biogas

Allegato in visione

CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

E

LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE la realizzazione del Piano Nazionale per il rinnovo di autobus (Asse Tematico F), nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n.54.

PREMESSO CHE

- L'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- La gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:

1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;

2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;

3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;

- L'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- Con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- Come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture, di cui 300 milioni di euro per la linea di azione Sicurezza Ferroviaria;
- Il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190 / 2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- La dotazione finanziaria del piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25 / 2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;
- Il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A: Interventi stradali; B: Interventi nel settore ferroviario; C: interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D: messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E: altri interventi; F: rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- Nell'ambito dell'Asse di Intervento F, alla Linea di Azione "Rinnovo del materiale rotabile" sono state destinate risorse per l'acquisto di autobus per l'importo di 200 milioni di euro;
- Con tale Linea di Azione si è inteso potenziare il servizio di trasporto pubblico e favorire il trasferimento di parte dell'utenza dal mezzo privato al

- trasporto collettivo, intervenendo sulla dotazione e sulla qualità del parco veicolare con conseguente riduzione delle emissioni complessive di CO₂;
- Il Piano Operativo Infrastrutture in argomento in via preliminare ha assegnato alla Regione Emilia-Romagna, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo di euro 3.824.000,00;
 - La Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018, pubblicata sulla G.U. n. 171 del 25 luglio 2018, ha approvato una "Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo" posticipando al 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 e al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;
 - Ai fini dell'accesso alle risorse della Linea d'azione in argomento, la Regione ha presentato con nota n. del il piano d'investimento di cui agli allegati;
 - Nel rispetto del Piano operativo della Delibera CIPE, la proprietà del materiale rotabile acquistato resterà in capo alla Regione oppure alla società acquirente con vincolo di reversibilità alla stessa, o sarà oggetto di cessione alla società subentrante, e dovrà essere esclusivamente utilizzato per i servizi di Trasporto pubblico locale di competenza della Regione;
 - Al fine di assicurare l'utilizzo delle risorse disponibili per il potenziamento del servizio di trasporto pubblico locale si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero, la Regione che disciplini i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'acquisto delle forniture in parola;
 - La Regione ha demandato alle Agenzie locali per la mobilità e il trasporto pubblico locale, in forza delle funzioni loro attribuite dall'art. 1, comma 3, della l.r. n. 30/1998, l'individuazione dei Soggetti attuatori degli interventi tra le Imprese titolari di affidamenti di servizi di TPL;
 - La Regione con delibera di Giunta n..... del.....ha approvato lo schema della presente Convenzione.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

(Premesse)

Le premesse e gli Allegati 1_A e 2_A costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ARTICOLO 2

(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito indicato come Ministero) e la Regione Emilia-Romagna (di seguito

indicata come Regione, codice fiscale n.....) per l'erogazione delle risorse del finanziamento statale destinato all'acquisto di autobus distinti per tipologie in relazione al servizio e nelle quantità riportate nel Piano di investimento, oggetto degli Allegati 1_A e 2_A, presentato dalla Regione nell'ambito del Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario - Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 _ Asse di intervento F _ Infrastruttura _ Rinnovo, di seguito indicato con FSC.

La Regione si impegna, entro 6 mesi dalla stipula della presente convenzione, ad integrare nel prospetto dell'Allegato 1_A riquadro 2, con riferimento alle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti di cui all'Articolo 7 non ancora assunte, il dato eventualmente non ancora acquisito relativo al 'codice CUP' e al 'fornitore', qualora individuato, nonché ad aggiornare le date previsionali indicate.

Il prospetto di integrazione di cui al comma precedente è trasmesso al Ministero dalla Regione entro il mese successivo alla scadenza del termine di cui allo stesso comma per gli adempimenti amministrativi conseguenti.

ARTICOLO 3

(Soggetto attuatore)

La Regione attua il Piano di investimenti di cui all'Articolo 2 direttamente o per il tramite dei "soggetti attuatori" indicati nel medesimo Piano.

I soggetti attuatori di cui al comma precedente possono essere individuati nei soggetti esercenti i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, a cui gli autobus ammessi a contributo sono destinati, o, in alternativa, nei soggetti a cui la Regione ha affidato la gestione dei parchi rotabili interessati dal contributo.

ARTICOLO 4

(Durata della convenzione)

La convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente alle forniture riportate nel Piano di investimento in allegato.

I rapporti finanziari di cui sopra s'intendono comunque conclusi qualora per l'esecuzione delle forniture non sia assunta dalla Regione, o dal Soggetto attuatore, l'obbligazione giuridicamente vincolante nei termini di cui all'Articolo 7, comma 1.

ARTICOLO 5

(Contributo statale)

L'importo del contributo assegnato alla Regione per la realizzazione del Piano di investimento di cui all'Articolo 2 è complessivamente pari ad Euro 3.824.000 ed è erogato a favore della Regione con le modalità di cui all'Articolo 8.

Su richiesta motivata della Regione il cronoprogramma della spesa può essere oggetto di rimodulazione, fermo restando quanto previsto dalla Delibera CIPE 54/2016 e dalla circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017.

La Regione provvede a trasferire le risorse di cui sopra alle Agenzie locali per la mobilità e il trasporto pubblico locale per il successivo trasferimento ai Soggetti attuatori con le modalità indicate all'Articolo 8.

La Regione entro 360 giorni dalla stipula della presente convenzione può proporre, motivando opportunamente, una rimodulazione del piano di investimento di cui agli Allegati 1_A e 2_A.

L'operatività della rimodulazione di cui al comma precedente è subordinata alle procedure previste dalla delibera CIPE in premessa e dalla circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017.

A seguito della rimodulazione di cui ai commi precedenti il Ministero procede, con proprio provvedimento alla modifica ed all'integrazione degli Allegati 1_A e 2_A, fermo restando tutti i termini e le condizioni della presente convenzione.

La Regione s'impegna a garantire, direttamente o tramite il soggetto attuatore, il finanziamento delle forniture di cui all'Articolo 2 per la quota parte non coperta dal contributo statale.

Il contributo di cui al comma 1 è destinato esclusivamente al finanziamento delle forniture del Piano di investimento, e non può essere utilizzato per richieste risarcitorie e per contenziosi.

Il contributo di cui al comma 1 non è destinato alla copertura degli oneri sostenuti per IVA, se l'imposta stessa non costituisce un costo in quanto detraibile.

ARTICOLO 6

(Referente Regionale del Procedimento)

La Regione nomina quale Referente del Procedimento per il Piano degli investimenti in allegato il Responsabile del Servizio Trasporto pubblico e Mobilità sostenibile, Arch. Alessandro Meggiato.

Il Referente del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutica all'erogazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo all'esecuzione di ciascuna delle forniture ricomprese nel Piano di investimento.

ARTICOLO 7

(Tempi di attuazione)

La Regione s'impegna ad assumere, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, le obbligazioni giuridicamente vincolanti inerenti alle forniture del Piano

di investimento entro il 31 dicembre 2021, pena la revoca di risorse nei termini stabiliti all'Articolo 9.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta con la stipula da parte della Regione, o del singolo Soggetto attuatore, di un atto negoziale che impegna un terzo alla esecuzione della fornitura inserita nel Piano di investimento in termini certi e coerenti con quelli riportati negli allegati.

La Regione s'impegna a completare direttamente, o per il tramite del Soggetto attuatore, il Piano d'investimento in tempo utile per l'accesso alle risorse assegnate, coerentemente con l'osservanza del limite temporale della articolazione finanziaria individuato dalla Delibera CIPE 26 / 2018, fermi restando gli obblighi imposti dalle Delibere CIPE 25 / 2016 e CIPE 54 / 2016.

ARTICOLO 8

(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'Articolo 5 è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, secondo il cronoprogramma di cui all'Allegato 2_A, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, nel rispetto di quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54.

Il contributo è erogato nella misura massima del 60% del costo complessivo indicato nel Piano di investimento, in particolare sulla base della quota percentuale di finanziamento con risorse FSC, risultante nel Piano in allegato.

Ai fini del cofinanziamento non sono comunque ammesse le spese coperte in tutto od in parte da finanziamenti previsti da leggi statali destinati all'acquisto di autobus.

Per l'accertamento del cofinanziamento sono ammissibili anche le spese relative a forniture di autobus oggetto di obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte non prima del 01.01.2014 e per le quali non sia previsto alcun finanziamento a valere sulle risorse FSC 2014 - 2020.

Gli autobus di cui al comma precedente devono possedere le caratteristiche tecniche e classe di emissione più recenti al momento dell'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante di cui sono state oggetto e devono appartenere alle medesime tipologie previste per gli autobus finanziati con il FSC 2014-2020.

La Regione assicura che le forniture di cui al Piano in allegato non sono oggetto di finanziamenti diversi dalle risorse di FSC, fatta eccezione per il cofinanziamento esplicitato nel Piano stesso.

Ai fini dell'erogazione del contributo la Regione può proporre un adeguamento del cronoprogramma della spesa riportato nel Piano in allegato entro il 30 giugno di ciascun anno.

La proposta di cui al comma precedente è valutata ed applicata nel rispetto della circolare n. 1 del 26 maggio 2017.

All'erogazione di cui ai punti precedenti provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE - a seguito della richiesta effettuata dal Ministero, nel rispetto delle procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, dalla circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, dalle delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54.

L'erogazione in argomento è effettuata in relazione all'avanzamento delle forniture nell'ambito del Piano di investimento complessivamente inteso, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota di finanziamento percentuale indicata nel Piano, per la singola obbligazione giuridicamente vincolante, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo delle risorse di FSC assegnato per ciascuna fornitura, a seguito di registrazione del decreto di approvazione della presente convenzione da parte dei competenti organi di controllo e del caricamento dei dati del Piano di investimento nella Banca dati unitaria gestita da MEF-RGS-IGRUE nel rispetto delle procedure previste nella circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1/2017;
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso della quota parte della spesa contribuita, effettivamente sostenuta dalla Regione, calcolata sulla base dell'avanzamento delle forniture sino all'85% dell'importo assegnato;
- saldo del 5% a seguito di istanza finale di pagamento corredata dall'attestazione di completamento delle forniture di cui al Piano e della relativa messa in servizio.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato per il Piano di investimento, come risultante dai dati validati nel Sistema Unitario di Monitoraggio, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo, al fine di consentire alla Regione di mantenere una disponibilità di cassa pari all'anticipazione, finalizzata ad evitare ritardi nel pagamento delle forniture che possano comportare oneri per la finanza pubblica.

ARTICOLO 9

(revoca di risorse)

La quota di finanziamento di cui all'Allegato 2_A relativa alla singola fornitura per la quale non sia stata assunta la OGV entro il termine di cui all'Articolo 7, comma 1, è revocata.

La Regione s'impegna a ripetere allo Stato, entro 90 gg dal termine di cui all'Articolo 7, comma 1, sul conto di Tesoreria indicato dal Ministero, le risorse ad essa erogate, in applicazione della presente Convenzione, per le risorse relative alla fornitura oggetto dell'obbligazione giuridicamente vincolante non assunta entro i termini di cui al comma precedente.

La quota di finanziamento di cui al Piano di investimento, relativa alla singola unità della fornitura non messa in servizio entro i termini del completamento, di cui all'Articolo 7, comma 3, individuati dalla Regione, è revocata.

La Regione si impegna a ripetere la quota di finanziamento già erogata per l'unità di cui al comma precedente entro 90 gg dal limite temporale di cui all'Articolo 7, comma 3.

ARTICOLO 10

(Rapporti tra la Regione, le Agenzie locali per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale ed il Soggetto attuatore)

Ai fini dell'applicazione della presente convenzione, la Regione s'impegna, anche tramite le Agenzie locali per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale, a regolare i rapporti con il singolo Soggetto attuatore tramite specifici atti negoziali e/o provvedimenti amministrativi, volti a garantire il rispetto del cronoprogramma di attuazione nei termini riportati nel Piano di investimento in allegato.

Le parti concordano che sia possibile prevedere, prima dell'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante, nell'ambito della rimodulazione di cui all'Articolo 5, comma 4, la sostituzione del soggetto attuatore qualora, per qualunque motivo, questi non possa garantire il rispetto degli obblighi riportati nel piano di investimento. L'eventuale sostituzione del soggetto attuatore è comunicata nell'ambito delle previste attività di monitoraggio di cui all'Articolo 15.

La Regione si impegna ad assicurare al Soggetto attuatore un flusso di cassa per l'esecuzione di ciascuna fornitura che impedisca il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione di cui al precedente Articolo 8.

La Regione garantisce che sulle singole unità di autobus delle forniture di cui al Piano in allegato, siano riportati il logo della Regione medesima, il logo dello Stato Italiano e la seguente dicitura: "Acquistato con contributo regionale a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 gestite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti".

La Regione garantisce che il logo e la dicitura siano in dimensioni e quantità adeguate.

ARTICOLO 11

(Vincoli di destinazione e di reversibilità/subentro)

La Regione assicura, e si impegna ad attestare al Ministero, che gli autobus delle forniture di cui al Piano in allegato, sono destinati esclusivamente al trasporto pubblico locale di competenza della Regione medesima o degli Enti Locali e sottordinati.

La Regione assicura, e si impegna ad attestare al Ministero, che gli autobus delle forniture di cui al Piano in allegato sono di proprietà della Regione stessa o dell'Ente pubblico competente per il servizio ricadente in essa, o, in alternativa, di un soggetto terzo con il vincolo di reversibilità a favore degli enti di cui sopra, oppure dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 5, punti 4, 5 e 6 e 7 dell'Allegato A alla deliberazione 17 giugno 2015, n. 49, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

ARTICOLO 12

(Verifica consistenza delle forniture)

La Regione, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 8, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, in coerenza con il cronoprogramma di attuazione riportato nel Piano in allegato, trasmette al Ministero copia della documentazione inerente alle forniture di cui al Piano medesimo.

Il Ministero, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione di cui sopra, provvede a riscontrare la consistenza delle forniture di cui al Piano allegato alla presente Convenzione.

ARTICOLO 13

(Ammissibilità delle spese)

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- assunte nel periodo di validità del Fondo FSC 2014 - 2020;
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero direttamente o ne dispone la trasmissione da parte del Soggetto attuatore, specifica documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui al primo capoverso.

ARTICOLO 14

(Economie)

Eventuali economie di risorse assegnate, derivanti dall'esecuzione delle forniture, verranno utilizzate in conformità alle disposizioni contenute nella delibera CIPE 25/2016.

ARTICOLO 15

(Monitoraggio)

L'attività di monitoraggio verrà svolta nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, che la Regione si impegna per quanto di competenza ad applicare direttamente o per il tramite del soggetto attuatore.

Il Ministero si riserva di verificare tramite gli uffici competenti, anche con ispezioni in loco, l'avanzamento del programma di cui al Piano in allegato.

La Regione s'impegna a garantire al personale ministeriale e agli organismi preposti alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso alla documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'espletamento delle forniture finanziate.

La Regione si impegna altresì:

- a tenere un sistema di contabilità separata attraverso l'istituzione nel proprio bilancio di specifici capitoli di spesa e di entrata, per gli interventi finanziati a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020;
- ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario e all'avanzamento fisico e procedurale delle forniture nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54; i dati sono inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal MIT; la Regione si impegna a garantire, eventualmente per il tramite del Soggetto attuatore, la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati stessi nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;
- a prestare la massima collaborazione all'espletamento delle attività di tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sull'attuazione del Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014-2020 fornendo le informazioni richieste e estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

ARTICOLO 16

(Clausola di salvaguardia)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione, valgono le disposizioni delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

ARTICOLO 17

(Efficacia della convenzione)

La presente convenzione è immediatamente vincolante per la Regione, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

Allegato 1_A (PRIMA E SECONDA PARTE) Piano degli investimenti _ Forniture e OGV

Allegato 2_A (PRIMA E SECONDA PARTE) Piano degli investimenti _ Forniture e Quadro finanziario

Per il
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto
ad Impianti fissi e il Trasporto pubblico Locale
Divisione 3
(ing. Luciano Marasco)

Per la Regione

.....